
1,6 milioni di euro per progetti di promozione della socialità dei ragazzi

Categorie: Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione

Bolognini: cresce disagio giovanile, cronaca Milano preoccupa

“Sostenere iniziative, attività e progetti mirati a favorire la ripresa della socialità tra i giovani e a contrastare il disagio giovanile. Sostegno che appare quanto mai fondamentale anche alla luce degli ultimi, spiacevoli, fatti di cronaca che a Milano, soprattutto in zona Darsena, hanno visto protagonisti delle bande giovanili”. [Stefano Bolognini](#), assessore regionale allo Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione, spiega così il significato del provvedimento approvato dalla Regione Lombardia d'intesa con il Dipartimento delle Politiche Giovanili del [Governo](#).

Ripartire insieme per un futuro migliore

“La nostra proposta – chiarisce l'assessore Stefano Bolognini – è già stata condivisa con il ministro Dadone, in occasione della sua visita del 25 ottobre a Palazzo Pirelli. Vogliamo stanziare 1,6 milioni di euro, cofinanziati da Regione Lombardia, per progetti da attuare direttamente sul territorio. Progetti che possano efficacemente rafforzare le azioni di contrasto ai fenomeni di disagio giovanile aumentati, purtroppo, durante il periodo pandemico. E, purtroppo, conferme di questo giungono anche dalle notizie di cronaca, soprattutto nei capoluoghi, con gli ultimi episodi riportati dalla stampa a Milano, nella zona della Darsena. Proprio il contrasto a questo disagio – aggiunge l'assessore – rappresenta un tema fondamentale per Regione Lombardia. I [giovani](#) devono essere messi nelle condizioni di 'ripartire'. E noi possiamo dare un contributo fondamentale, incentivando e promuovendo la socialità e l'aggregazione tra di loro. Specialmente dopo mesi in cui, per necessità, i ragazzi si sono isolati”.

Partecipazione e inclusione sociale per limitare disagio giovanile

“Operativamente – prosegue l'assessore – puntiamo a realizzare un bando per finanziare progettualità gratuite e capillari sul territorio. Nello specifico, verranno incentivati percorsi di partecipazione e inclusione sociale. Inoltre, iniziative di assistenza e supporto psicologico. E, ancora, corsi e laboratori artistici e musicali e attività sportive. L'obiettivo – conclude Bolognini – è essere sempre a fianco dei nostri ragazzi nei loro percorsi di crescita, a maggior ragione oggi. Inoltre, vogliamo stimolare la loro voglia di partecipazione. Oltre al loro desiderio di essere protagonisti nella vita delle loro comunità”.

Bando al via per inizio 2022

Il bando sarà predisposto all'inizio del 2022, in seguito all'ufficializzazione dell'intesa tra Regione Lombardia e il Dipartimento Politiche Giovanili del Ministero. Sarà rivolto a partenariati e reti territoriali composti da un minimo di tre soggetti. Si tratta di un Comune e almeno altre due realtà, con sede in Lombardia, che svolgono attività nell'ambito dell'aggregazione sociale giovanile.